

Tie-break amaro per la Pallavolo Saronno

Pubblicato: Lunedì 17 Ottobre 2016



Inizia con un punto preso sul campo del Cisano Bergamasco il cammino 2016/17 della **Pallavolo Saronno**. La squadra di Leidi, dove hanno debuttato i nuovi acquisti Mario Canzanella e Claudio Gaggini, ha **perso al tie-break** contro i padroni di casa ma ha per lo meno mosso subito la propria classifica.

LA PARTITA – Gara, quella di Cisano, in cui gli equilibri in campo sono cambiati spesso: gli orobici hanno vinto il primo set al termine di una battaglia in cui le due squadre sono rimaste **costantemente fianco a fianco**. Un ace della Tipiesse ha creato nel finale un minibreak allungato poi sul **25-22** conclusivo.

L'equilibrio è rimasto tale dopo il cambio di campo anche se **Canzanella e Spairani** hanno tenuto aperto il vantaggio a favore di Saronno. Ma tutti gli uomini di Leidi danno un contributo: Cafulli, Gaggini e Coscione mandano **il match sull'1-1** (18-25).

E **a metà del terzo parziale Saronno sembra poter sorpassare**: gli amaretti si portano sul +4 (12-16, 13-17) in un momento buio di Cisano; a questo punto però i bergamaschi risorgono e portano Cafulli e soci a disputare una **volata** che si conclude ai vantaggi dove i padroni di casa la spuntano **28-26**.

Saronno replica con il proprio miglior volley: **il quarto set** ha poca storia perché Cafulli e Canzanella armano il braccio, siglano **uno 0-9 di parziale** e trascinano la partita al tie-break con un **15-25** indiscutibile.

Peccato però che non ci sia l'onda lunga a favore dei **varesotti che pure iniziano meglio** lo spareggio. Cafulli si fa murare e Cisano pareggia a quota 6 prima di un nuovo, ma minimo, vantaggio ospite. **Sul 10-11 però la luce si spegne** e a festeggiare, con sospiro di sollievo, è la formazione di coach Zanchi.

PARLA LEIDI – «Sconfitta che **brucia un po'** perché in trasferta contro una delle formazioni più attrezzate abbiamo dimostrato di poter vincere, giocando a tratti meglio di loro. **Dobbiamo però crescere nei momenti topici dei set**, se vogliamo inseguire gli obiettivi che ci siamo dati: bisognerà essere più cinici, e l'esempio è proprio il terzo set dove abbiamo sprecato 4 punti di vantaggio e non abbiamo chiuso. Resto comunque **ottimista per il futuro**: da domani si pensa a Segrate perché sarà fondamentale riscattarci subito davanti ai nostri tifosi».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it